



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2008



Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30174 Venezia Mestre Italy
Tel. +39 041 5445539
Fax +39 041 5445500
e-mail: dapve@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.vi

Servizio Stato dell'Ambiente
Responsabile del procedimento:
Dott. Marco Ostoich
e-mail: marco.ostoich@arpa.veneto.it

Responsabile dell'istruttoria:
Dr.ssa Consuelo Zemello
e-mail: consuelo.zemello@arpa.veneto.it

Prot. n.
(vedi allegato file *segnatura.xml* e/o
oggetto del msg di posta elettronica)
Class. X.00.00

Venezia-Mestre,

Spett.le Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV
Palazzo Linetti
Calle Priuli, 99 - Cannaregio 30121 Venezia
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Al Comune di Mira
comune.mira.ve@pecveneto.it

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico nell'area compresa tra via Nazionale e via Mocenigo a Mira. D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008.
Contributo istruttoria ARPAV.

In relazione a quanto in oggetto il Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia invia il seguente contributo partecipativo sul documento *Rapporto Ambientale Preliminare*, relativo al procedimento di V.A.S. per la variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico nell'area compresa tra via Nazionale e via Mocenigo a Mira.

La variante in oggetto riguarda un'area del Comune di Mira situata all'angolo tra via Nazionale e via Mocenigo. L'intervento riguarda la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico con una capienza complessiva di 49 autoveicoli. Si prevede l'estensione della superficie a parcheggio, eliminando l'area destinata alla realizzazione di un fabbricato ad uso misto della superficie di 391,55 m². Le opere da realizzare hanno come obiettivo il recupero funzionale e la messa in sicurezza dell'area attualmente adibita a parcheggio. L'intervento garantirà una migliore fruibilità del parcheggio e la messa a norma dell'intera area porterà benefici anche dal punto di vista della sicurezza degli utenti.

Il presente documento, se stampato su supporto cartaceo riproduce in copia l'originale informatico firmato digitalmente predisposto da ARPAV e conservato nei propri server, ai sensi degli artt. 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. I documenti eventualmente allegati in copia alla presente sono conformi ai rispettivi originali pure conservati nei server di ARPAV.

Il Rapporto Ambientale Preliminare esaminato non descrive alcuni dei contenuti previsti dall'All. VI del D.Lgs. n. 4/2008, che, qualora codesta Autorità valutasse l'assoggettabilità a V.A.S., è opportuno siano inseriti nel Rapporto Ambientale definitivo. Si invita pertanto a far riferimento alle considerazioni sotto riportate, elaborate con il contributo degli specialisti di settore.

Stato dell'ambiente

Considerando che la documentazione prodotta deve contenere dati il più possibile aggiornati e coerenti per poter trarre le adeguate conoscenze e considerazioni, si fa presente che detti dati ambientali sono a disposizione sul sito ARPAV www.arpa.veneto.it, che riporta documenti di sintesi e dati recenti, fino agli anni 2015-2016 per tutte le principali componenti/matrici ambientali.

Inquinamento acustico

Trattandosi di un intervento che interessa l'infrastruttura stradale, si ritiene opportuno valutare l'impatto acustico prodotto verso i ricettori dal parcheggio, così da dimostrare in modo oggettivo il rispetto dei limiti di legge.

Inquinamento luminoso

Qualora dovesse essere realizzato un impianto di illuminazione esterna, questo sarà soggetto al rispetto dei requisiti indicati dalla Legge Regionale 17/09 che prevede, inoltre, la redazione di un progetto illuminotecnico secondo i criteri definiti all'articolo 7 dal quale deve emergere l'evidenza del rispetto di detti requisiti.

Suolo/Sottosuolo

Come noto il consumo di suolo, inteso come interventi che eliminano o impermeabilizzano la superficie terrestre, rappresenta una perdita irreversibile di valore ambientale in quanto compromette il ruolo ecosistemico e le funzioni supportate dal suolo quali:

- capacità d'uso (cioè propensione alla produzione di cibo e biomasse);
- serbatoio di carbonio (in grado di contrastare efficacemente l'effetto serra e i cambiamenti climatici);
- regolazione del microclima;
- regolazione del deflusso superficiale e dell'infiltrazione dell'acqua;
- ricarica delle falde e capacità depurativa;
- sede e catalizzatore dei cicli biogeochimici;
- supporto alle piante, agli animali e alle attività umane;
- portatore di valori culturali.

In caso di totale impermeabilizzazione (sigillatura) del suolo per effetto di interventi di urbanizzazione, la quasi totalità di tali funzioni, che costituiscono veri e propri servizi per la collettività e l'ambiente (servizi ecosistemici) viene eliminata in modo permanente o ripristinabile solo a costi non sostenibili (funzioni riconosciute dalla Strategia Tematica Europea sul Suolo COM/232/2006).

Nel caso specifico, gli interventi previsti dal progetto interessano marginalmente la matrice suolo determinando un impatto poco rilevante.

Solo qualora vi sia un aumento significativo della superficie impermeabilizzata rispetto alla situazione attuale, come principio generale, si ritiene di sottolineare l'opportunità che l'amministrazione comunale preveda adeguate azioni di compensazione (ad es. eliminazione dalla pianificazione esistente di una pari superficie soggetta a nuove edificazioni) allo scopo di contenere complessivamente il consumo di suolo sul territorio comunale.

Con riferimento alle considerazioni sopra riportate per le singole matrici e in relazione all'impatto previsto poco rilevante sul mantenimento del valore ambientale del suolo, si ritiene la variante in oggetto non assoggettabile a V.A.S.. Si sottolinea che tale parere è da intendersi comunque vincolato all'inserimento, nella suddetta variante, delle considerazioni fin qui descritte.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Marco Ostoich
(documento firmato digitalmente)